

Al Comune di GALLIAVOLA
Piazza Vittoria, 01
27034 GALLIAVOLA (PV)

OGGETTO: Richiesta di partecipazione alla gara a procedura negoziata attraverso sistema telematico denominato "Sintel", di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale del periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2028

Il/La
Sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in _____, Prov. _____

Via/P.zza _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in _____, Prov. _____

Via/P.zza _____

codice fiscale n. _____ partita IVA _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____ @ _____

p.e.c. _____ @ _____

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla gara a procedura negoziata attraverso sistema telematico denominato "Sintel", per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale del periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2028, ed a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità che assume e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso DPR per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

1) che l'impresa rappresentata è abilitato a svolgere il Servizio di Tesoreria ai sensi dell'Art.208 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

2) che l'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di _____ (o ente equivalente da indicare) per l'attività oggetto della presente gara, al numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

3) che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali dalle Leggi e dai Contratti di lavoro e a tale scopo indica: posizione assicurativa INPS matricola _____ sede di _____; posizione assicurativa INAIL codice ditta/P.A.T. _____ sede di _____;

4) di possedere i requisiti previsti dall'art.100, comma 1, del D.Lgs n.36 del 31.03.2023;

5) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.94, comma 1, D.Lgs. 31.03.2023 n.36 e precisamente:

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

6) che non sussistono, ai sensi dell'arti. 94, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

7) che non sussistono, ai sensi dell'art.94, comma 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10.

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

8) che non ricorrano, ai sensi dell'art.95, comma 1 e 2, del D.Lgs. 31.03.2023, n.36, le seguenti situazioni:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

9) che nei confronti suoi e dei soggetti con poteri di rappresentanza non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

10) di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna delle ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti;

11) di aver correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza e salute dei lavoratori previsti dalla vigente normativa, D.Lgs. 81/2008;

DICHIARA INOLTRE

di aver preso piena e integrale conoscenza del contenuto dello schema di Convenzione di tesoreria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17/2023 del 27.09.2023 e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;

di approvare specificatamente, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati;

di essere dotato di un sistema operativo per la gestione dell'Ordinativo Informatico Locale per l'esecuzione di mandati di pagamento, ordinativi di incasso ed altri documenti sottoscritti elettronicamente, secondo lo standard nazionale/europeo vigente al momento dell'attuazione, sostitutivo della produzione cartacea;

di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di ritenere le condizioni tali da consentire l'offerta;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196, che i dati personali raccolti dal Comune saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

_____ li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE